



**COMUNE DI SCICLI**  
*Libero Consorzio Comunale di Ragusa*



\*\*\*\*\*

**REGISTRO DELLE DETERMINAZIONI DEL SINDACO**

N° 35

DEL 19-12-2022

**OGGETTO: NOMINA RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 17 DEL CAD (CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE).**

**IL SINDACO**

**PREMESSO** che:

- con il decreto legislativo del 7 marzo 2005, n. 82 è stato approvato il "Codice dell'amministrazione digitale" che disciplina l'innovazione tecnologica nella Pubblica amministrazione;
- il D.lgs. n. 179/2016, in attuazione della Legge n. 124/2015 di riforma della pubblica amministrazione (cd. Legge Madia), ha innovato in modo significativo il D.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale);
- il nuovo CAD, entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale", principio espressamente richiamato dall'art. 1, comma 1, lettera n) della legge n. 124/2015 e dagli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D.lgs. n. 179/2016;
- il D.lgs. 13 dicembre 2017, n. 217, contiene le disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'art. 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- le importanti novità, introdotte nel testo del decreto legislativo 82/2005, sono improntate a principi di semplificazione normativa ed amministrativa così da rendere la codificazione digitale un comparto di regole e strumenti operativi capaci, da un lato, di adeguare la pubblica amministrazione ai continui mutamenti tecnologici della società, in una logica di costante work in progress e, dall'altro, di attuare la diffusione di una cultura digitale dei cittadini e delle imprese;

**RILEVATO** che il processo di riforma pone in capo ad ogni amministrazione pubblica la funzione di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale e, altresì, dei correlati processi di riorganizzazione, nell'ottica di perseguire il generale obiettivo di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

**CONSIDERATO** che l'art. 17 del CAD rubricato "Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie, come di recente modificato, disciplina la figura del "Responsabile della transizione digitale" cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di reingegnerizzazione dei servizi, quali in particolare:

- a. coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b. indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;

- c. indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- d. accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla Legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e. analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f. cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g. indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonìa;
- h. progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i. promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j. pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità;

**DATO ATTO** che il Responsabile della transizione digitale deve essere trasversale a tutta l'organizzazione, in modo da poter agire su tutti gli uffici e le aree dell'Ente, nonché, ai sensi del comma 1 ter, dell'art. 17 CAD, dotato di adeguate competenze tecnologiche, rispondendo, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico;

**DATO ATTO** che i processi e i procedimenti attivi nel Comune di Scicli necessitano di una adeguata analisi e successivo adeguamento rispetto a quanto stabilito dalla normativa vigente, alla luce anche delle recenti modifiche intervenute in materia di pubblicità e trasparenza di cui al D.lgs. n. 33/2013, come revisionato a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 97/2016 cd. Freedom of Information Act (FOIA);

**RITENUTO** di dover procedere all'individuazione di un soggetto cui attribuire l'incarico di Responsabile della Transizione Digitale;

**CONSIDERATO** che:

- l'alta rilevanza dell'incarico di Responsabile della Transizione Digitale si connette necessariamente all'organizzazione dell'amministrazione, su cui esso deve poter agire in maniera trasversale, ed assume significato strategico, sia per le iniziative di attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie, sia per le elevate responsabilità connesse;
- il responsabile della transizione alla modalità operativa digitale, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 ter, è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico;

**CONSIDERATO** che la nomina del responsabile della Transizione digitale è un obbligo imposto dalla legge;

**DATO ATTO** che con Circolare n. 3 del 1 ottobre 2018 il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha sollecitato tutti i soggetti tenuti all'applicazione del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) a provvedere all'individuazione del Responsabile per la transizione al digitale e alla relativa registrazione sull'Indice delle pubbliche amministrazioni (IPA - [www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it));

**RITENUTO** opportuno nominare Responsabile per la Transizione al Digitale la dott.ssa Maria Sgarlata, Responsabile del Settore I – Affari Generali, dove è incardinato il Servizio CED;

**VISTO** il D.lgs. 267/2000;

**VISTO** il D.lgs. n. 165/2001;

**VISTO** l'O.R.EE.LL.;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTI** i vigenti CCNL;

**VISTO** il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

#### **DETERMINA**

Per le motivazioni di cui in premessa:

- 1) Di **nominare**, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.lgs. n. 82/2005, Codice dell'Amministrazione Digitale, quale Responsabile della Transizione Digitale, la dipendente dott.ssa Maria Sgarlata, Responsabile del Settore I – Affari Generali, dove è incardinato il Servizio CED, cui sono affidati i compiti di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale e dei conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- 2) Di **dare atto** che al Responsabile per la Transizione al digitale competono tutti i poteri di impulso e coordinamento finalizzati alla piena transizione verso la modalità operativa digitale e, in particolare, i compiti elencati nell'art. 17 del D.lgs. n. 82/2005, nonché gli altri compiti previsti dalla circolare n. 3 del 1 ottobre 2018 del Ministro per la pubblica amministrazione;
- 3) Di **pubblicare** il presente atto sul sito istituzionale dell'Ente, alla Amministrazione Trasparente – Altri contenuti, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i..
- 4) Di **incaricare** il Responsabile della Transizione Digitale di provvedere all'inserimento dei dati sull'indice delle P.A. (IPA – [www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it));
- 5) Di **dare atto** che il responsabile della transizione alla modalità operativa digitale risponde direttamente al Sindaco;
- 6) Di **trasmettere** copia del presente decreto alla Giunta Comunale, al Segretario Comunale, alla dipendente interessata dott.ssa Maria Sgarlata, ai Responsabili dei Settori – titolari di P.O., per opportuna conoscenza;
- 7) Di **dare atto** che il presente provvedimento ha efficacia a decorrere dalla data odierna e fino a nuovo provvedimento;
- 8) Di **dare atto** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR della Sicilia nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

**IL SINDACO**

Geom. Mario Marino

